



COMUNE di COLLIANO

(Provincia di Salerno)

Area Tecnica Manutentiva

Viale Terlizzi – 84020 – COLLIANO – Telefono 0828/ 992018/22 – pec: areatecnica.colliano@asmepec.it – C.F. 00600830657

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA MANUTENTIVA

Premesso che:

- I commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 così come modificati dal comma 313 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 e dall'art. 243 del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 stabiliscono che “*65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021, 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce i termini e le modalità di accesso e rendicontazione.* 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione – programmazione 2014-2020 di cui all'art. 1 comma 6 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione – programmazione 2014-2020 di cui all'art. 1 comma 6 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147”;
- Il DPCM del 30 settembre 2021 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 296 del 14 dicembre 2021 relativo alle modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo Comuni Marginali, individuati sulla base dell'indice di vulnerabilità sociale e colpiti dal fenomeno di spopolamento, assegna a questo Ente per l'intero periodo 2021-2023 la somma di Euro 140.782,36 al fine di promuovere la nascita di nuove attività economiche ed il ripopolamento sul territorio comunale, mediante interventi di sostegno economico alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati;
- Con Delibera CIPE n. 8 del 2015 si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione europea 2014-2020 nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dei servizi essenziali attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;
- Con Decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60 recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione” come convertito in legge 4 luglio 2024, n. 95. (G.U. n.157 del 6 luglio) si è proceduto a normare l'incremento del Fondo di sostegno ai comuni marginali e a prorogarne utilizzo al 31/12/2025

Considerato che con delibera di Giunta Comunale n. 131 del 18.12.2025 la giunta comunale ha deliberato quanto segue:

- di utilizzare le somme assegnate con il D.P.C.M. del 30 settembre 2021, per gli interventi e le finalità di cui alla lett. b) dell'art. 2 comma 2 del suddetto decreto, stabilendo sin da ora che sia data prevalenza all'erogazione dei contributi a quanti decidano di avviare attività commerciali, artigianali e agricole nel territorio Comunale, secondo quelli che saranno i parametri indicati nel bando che farà seguito a siffatta deliberazione;
- di destinare l'importo di € 46.927,45 per l'avvio di attività commerciali, artigianali e agricole nel Comune di Colliano per gli interventi e le finalità di cui all'art. 2, comma secondo, lett. b) del D.P.C.M. del 30 settembre 2021;
- di dare atto che il contributo sarà liquidato solo a seguito di accredito al Comune delle somme da parte del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud, dando, altresì, atto che in caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive;
- di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica Manutentiva di provvedere in merito, in conformità a quanto stabilito e secondo le specifiche indicazioni operative descritte nel D.P.C.M. del 30 settembre 2021, rubricato "Contributo per realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023";

Tutto ciò premesso e considerato,

EMANA IL SEGUENTE

AVVISO PUBBLICO

per la concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, agricole ed artigianali attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di COLLIANO ovvero per l'avvio di nuove attività economiche nel suddetto territorio, a valere della Terza Annualità del DPCM del 30 settembre 2021 Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 296 del 14 dicembre 2021.

Art. 1 – Contesto e finalità dell'Avviso pubblico

1. Il presente Avviso pubblico mette a disposizione contributi a fondo perduto con il fine di realizzare interventi di sostegno al ripopolamento del territorio di COLLIANO. La tipologia di intervento, in linea con quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lett. b) del DPCM del 30 settembre 2021, prevede la *"concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa [...], ovvero intraprendono nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese"*.

2. Le premesse e le considerazioni formano parte integrante e sostanziale del presente Avviso pubblico destinato alla concessione di contributi per l'avvio di attività commerciali, artigianali e agricole attraverso l'apertura di un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di COLLIANO ovvero per l'avvio di nuove attività

economiche nel suddetto territorio secondo l'indirizzo in tal senso disposto del DPCM del 30 settembre 2021 sopra richiamato.

3. L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

Art. 2 – Dotazione finanziaria e modalità di erogazione del contributo

1. L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il DPCM del 30/09/2021 a favore del Comune di COLLIANO ammonta ad Euro 140.782,36, di cui, come previsto dal DPCM, una quota relativa ad un terzo, quindi Euro 46.927,45, sarà utilizzata nella terza annualità per il finanziamento delle iniziative a valere del presente Bando, collocate utilmente in graduatoria.

2. Il Comune di COLLIANO intende finanziare progetti per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso l'apertura di un'unità operativa ubicata sul territorio comunale, ovvero per l'avvio di nuove attività economiche nel suddetto territorio, prevedendo la concessione di un contributo a fondo perduto fino all'importo massimo di Euro **10.000,00** per ogni iniziativa ammissibile a finanziamento e collocata utilmente in graduatoria. L'erogazione dei contributi verrà effettuata successivamente al ricevimento ed accreditamento dei relativi fondi al Comune di COLLIANO e previa stipula di Atto di Concessione fra Comune e Beneficiario.

3. L'amministrazione si riserva di valutare l'opportunità di incrementare l'ammontare della sovvenzione massima qualora vi siano somme eventualmente non erogate, a fronte dell'estensione dei progetti presentati, garantendo il pieno utilizzo delle somme a disposizione.

4. Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione a saldo all'atto della presentazione di fatture quietanzate pari al 100% della spesa totale di progetto. Si precisa che tutte le transazioni finanziarie dovranno avvenire esclusivamente attraverso bonifico bancario intestato al fornitore riportante la seguente dicitura sia sulla fattura che nella causale del bonifico: *"Spesa co-finanziata nell'ambito del Fondo Comuni Marginali III annualità DPCM 30/09/2021 CUP...(assegnato ad ogni beneficiario dal comune di Colliano)"*.

5. Il contributo verrà erogato mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili ed utilmente posizionate in graduatoria.

Art. 3 – Soggetti beneficiari

1. Ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. 30 settembre 2021, sono ammessi a presentare richiesta di contributo a valere della III Annualità del Fondo Comuni Marginali:

i) le imprese costituende, vale a dire che al momento della presentazione della domanda sono regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A. territorialmente competente come "IMPRESA INATTIVA" impegnandosi entro e non oltre 30 giorni dal completamento del programma di spesa a perfezionare l'ATTIVAZIONE dell'impresa presso la C.C.I.A.A. (art.9 L.n. 40/2007);

ii) le imprese regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese e con sede operativa sul territorio del Comune di COLLIANO, che procedono all'attivazione di nuovi e ulteriori codici ATECO dopo la pubblicazione del presente bando ed entro e non oltre 30 giorni dal completamento del programma di spesa;

iii) le imprese già esistenti, con sede al di fuori del Comune di COLLIANO, che avvino una nuova attività economica sul territorio dello stesso attraverso apposita unità produttiva.

2. I finanziamenti non possono essere erogati in favore:

2.1. imprese già costituite sul territorio di COLLIANO che si limitino semplicemente a trasferire la propria sede nel medesimo territorio comunale;

2.2. delle imprese che sono risultate già beneficiarie del medesimo fondo quid est DPCM 30/09/2021 Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati;

2. I richiedenti devono possedere alla data di presentazione della domanda i seguenti requisiti di ammissibilità, a pena di esclusione:

a) non essere soggetti alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

i. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

iii. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

iv. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

v. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

vi. sfruttamento del lavoro minore e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

vii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

c) la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

d) non avere amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;

e) aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile;

L'esclusione per condanne di cui alla lettera b) va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

3. È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

Art. 4 – Condizionalità ex ante Aiuti di Stato

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) agli aiuti de minimis, del Regolamento (UE) n. 2023/2832 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) agli aiuti de minimis nel settore agricolo e del Regolamento (UE) n. 2023/2391 del 4 ottobre 2023 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) agli aiuti de minimis nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

2. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il Decreto 31 maggio 2017, n. 115.

3. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

Art. 5 – Cumulo

Il contributo di cui al presente bando è cumulabile con:

I. Credito d'imposta industria 4.0;

II. Credito d'imposta sud;

III. Altri crediti d'imposta;

IV. Altri finanziamenti purché le spese del presente progetto non risultino le stesse già inserite in pratiche di altri finanziamenti (c.d. divieto di doppio finanziamento).

Art. 6 – Spese ammissibili e non ammissibili

1. Sono considerate ammissibili le sole spese di investimento adeguatamente dimostrate mediante idonea documentazione probatoria quale preventivi, computi metrici, contratti preliminari e qualsiasi altro documento

che provi che la spesa prevista sia pertinente ed imputabile al progetto di investimento. Nello specifico le spese devono consistere nelle seguenti voci di costo:

Nello specifico le spese devono consistere nelle seguenti voci di costo:

a) spese di investimento: devono rappresentare almeno l'80% del costo totale di progetto. Comprendono: acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti, finalizzati all'avvio di nuove attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di COLLIANO, ovvero per l'avvio di nuove attività economiche nel suddetto territorio.

b) spese di gestione: non possono essere superiori al 20% del costo totale di progetto. Comprendono: materie prime, canoni di locazione, spese per servizi professionali resi da terzi, spese pubblicitarie, garanzie assicurative e/o fideiussorie, personale dipendente.

2. La quota parte di contributo impiegata per la copertura delle spese di gestione sarà erogata con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

3. Sono considerate spese non ammesse:

- IVA (anche se non detraibile), tasse, imposte e contributi di natura personale;
- l'acquisto di mezzi mobili registrati non strettamente necessari e collegati al ciclo di produzione o erogazione dei servizi oggetto dell'idea progettuale;
- Beni ad uso promiscuo quali notebook, tablet, telefoni cellulari e simili, non strettamente connessi all'attività oggetto della domanda di ammissione a contributo;
- Beni usati;
- Beni immobili se non strettamente necessari e collegati al ciclo di produzione o erogazione dei servizi oggetto dell'idea progettuale.

4. Sono ammesse a finanziamento le sole spese (di investimento e di gestione) sostenute a far data dalla presentazione della domanda ed entro e non oltre 270 giorni dalla comunicazione di ammissione a finanziamento da parte del Comune di COLLIANO.

Art. 7 – Modalità di presentazione della domanda

1. I soggetti interessati presentano istanza al Comune di COLLIANO mediante trasmissione di:

1.1. Allegato A

1.2. Documento in corso di validità del rapp.te legale

1.3 Visura Camerale

2. L'istanza deve essere firmata di pugno o digitalmente ed inviata, in formato pdf, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo del Comune COLLIANO entro e non oltre le **ore 13:00 del giorno 29.12.2025**.

3. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.

4. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.

6. È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

Art. 8– Valutazione delle istanze

1. La valutazione dei progetti sarà effettuata dal Responsabile del Procedimento, che procederà all'esame delle domande di contributo sotto il profilo dell'ammissibilità e, successivamente, alla valutazione di merito.
2. La valutazione delle istanze – volta ad accertare la regolarità formare delle stesse - verrà effettuata con le modalità di seguito descritte al fine di verificare la:
 - presentazione entro i termini di scadenza previsti;
 - presenza della domanda redatta in conformità della documentazione richiesta al precedente art. 7
3. Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.
4. Al termine della procedura valutativa, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo, ammissibili e non finanziabili per carenza di risorse e irricevibili/inammissibili.
5. La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 20 giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

Art. 9- Criteri di valutazione delle domande di partecipazione

1. Superata la fase di ammissibilità anche attraverso la verifica della completezza e della correttezza delle informazioni fornite all'interno dell'Allegato A), i progetti saranno valutati nel merito in base ai criteri e i relativi punteggi di premialità di cui al successivo punto 2.

2. Criteri di valutazione:

| Macrocategoria | Fattori di valutazione | Punteggio |
|--|--|------------------|
| Capacità attrattiva e impatto sul territorio | Innovatività dell'attività oggetto della domanda di contributo. Per innovatività si intende assenza della medesima attività sul territorio di COLLIANO all'atto della presentazione della domanda. Sarà il Suap ad effettuare tale verifica. | 25 |
| Requisiti del proponente – Età | Il punteggio è attribuito nel caso in cui l'impresa proponente si qualifichi come impresa giovanile, ossia quelle imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone di età inferiore ai 40 anni compiuti. La verifica verrà effettuata mediante esibizione di Visura Camerale | 20 |
| Genere | Il punteggio è attribuito nel caso in cui l'impresa proponente si qualifichi come impresa femminile, ossia quelle imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone di sesso femminile. La verifica verrà effettuata mediante esibizione di Visura Camerale | 10 |
| premialità | Il proponente non è beneficiario delle precedenti edizioni del Fondo quid est DPCM 30/09/2021. Si intendono appartenenti a questa categoria: -coloro che non hanno mai presentato domanda di finanziamento a valere sul Fondo in parola; -coloro che, pur essendo stati individuati come beneficiari delle precedenti edizioni del Fondo quid est DPCM 30/09/2021 | 45 |

| | | |
|--|---|--|
| | mediante determina di graduatoria definitiva, non hanno materialmente ricevuto alcuna forma di erogazione finanziaria (neanche a titolo di acconto) a valere dello stesso e/o vi hanno rinunciato. | |
|--|---|--|

4. Il punteggio totale massimo attribuibile all'istanza è pari a 100. Sulla base dei punteggi ottenuti, verrà redatta apposita graduatoria di merito relativa alle istanze pervenute e che abbiano superato positivamente la valutazione di ammissibilità.

5. In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

6. In caso di ammissione a finanziamento e prima della sottoscrizione dell'atto di concessione, i proponenti utilmente collocati in graduatoria dovranno trasmettere al Comune copia dei:

a) *Preventivi di spesa degli interventi da realizzare relativamente ai beni e servizi inseriti nel format di Piano Economico di cui all'Allegato A, corredati, in caso di lavori edili, da eventuale Computo Metrico a firma di tecnico abilitato;*

b) *Titolo di disponibilità dell'immobile o dichiarazione di impegno del proprietario dell'immobile a concederlo in uso per lo svolgimento dell'attività finanziata. Qualora l'immobile non sia disponibile al momento della presentazione della domanda, il soggetto beneficiario si impegna a comunicare all'Amministrazione, entro 30 gg dal provvedimento di concessione, il titolo di disponibilità (Acquisto, Locazione, Comodato d'uso, Donazione) relativo all'immobile individuato.*

Art. 10 – Provvedimenti amministrativi conseguenti all'istruttoria

1. I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito del Comune di COLLIANO alla Sezione “Amministrazione trasparente”.

2. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

3. Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento è data comunicazione scritta, tramite PEC dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34.

4. Entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo.

5. A ciascun intervento sarà assegnato un “Codice unico di progetto” (CUP), che sarà comunicato dal Comune.

Art. 11 – Obblighi a carico del beneficiario

1. Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- Archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;

- presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo;
- comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;
- mantenere per tutta la durata del progetto di investimento, nonché per i cinque anni successivi alla rendicontazione dello stesso, i requisiti di cui all'art. 4 comma 2;
- non cessare, cedere volontariamente, alienare o concedere in locazione l'attività e/o i beni oggetto di agevolazione, prima che siano trascorsi cinque anni dal completamento del programma di spesa;
- non trasferire la sede o l'unità produttiva locale, destinataria dell'investimento oggetto di agevolazione al di fuori del territorio del Comune di COLLIANO prima che siano trascorsi cinque anni dal completamento del programma di spesa;

Art. 12 – Controlli e monitoraggio

Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente procedimento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

Art. 13 – Varianti e Revoca

1. Eventuali varianti al progetto di investimento non possono in alcun modo comportare una riduzione del punteggio tale da modificare la posizione in graduatoria assegnata in fase di ammissione a contributo.

2. Si procederà alla revoca del contributo nei seguenti casi:

a) il beneficiario non si rende disponibile ai controlli in loco, o non produce i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo;

b) a seguito dei controlli, si verifica che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni;

c) la sede o l'unità produttiva locale è stata trasferita al di fuori del territorio del Comune di COLLIANO prima dei cinque anni dal completamento del programma di spesa;

d) l'attività e/o i beni oggetti di agevolazione sono stati cessati, alienati o locati dell'attività, prima che siano trascorsi cinque anni dal completamento del programma di spesa.

3. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

Art. 14 – Informazioni per le procedure di accesso

1. In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:

- Il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;

- Gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso il Comune di COLLIANO
- 2. Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni e entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

Art. 15 – Tutela della privacy

1. Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).
2. I dati forniti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura in essere.

Art. 16 – Responsabile del Procedimento

1. Il titolare del procedimento è il Comune di COLLIANO
2. Il Responsabile del Trattamento e Responsabile del Procedimento è l'ing. Carmine Malpede
3. Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica certificata areatecnica.colliano@asmepec.it o telefonando al 0828/992018

Art. 17 – Disposizioni finali

1. L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.
2. Il presente Avviso pubblico ed il relativo allegato (Allegato A) sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di COLLIANO

COLLIANO li 23.12.2025

Il RUP

Ing. Carmine Malpede

